

Webinar ICE Agenzia: focus Francia (15 maggio 2020) *A cura della Direzione Marketing UCIMU*

Venerdì 15 maggio si è svolto l'ultimo dei tredici webinar che ICE Agenzia ha organizzato, per questo primo ciclo, in collaborazione con il Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, con focus sul mercato francese. Gli obiettivi che ICE Agenzia intende perseguire con i webinar, ciascuno dedicato ad un Paese ritenuto in questo momento importante per le aziende, sono diversi. Anzitutto si tratta di voler presentare ai partecipanti alle riunioni online, la situazione specifica dei Paesi oggetto delle sessioni (seguiranno indicazioni circa i nuovi appuntamenti con focus su Corea del Sud, Vietnam, Olanda, Messico e tanti altri ancora) ai tempi dell'emergenza coronavirus, con particolare riguardo ai provvedimenti adottati, ai settori maggiormente colpiti, alle prossime iniziative promozionali, ai progetti speciali ICE e ai suggerimenti sulle possibili strategie di marketing. Inoltre, si vuole illustrare quanto più possibile le caratteristiche del mercato e gli interventi del Sistema Italia in condizioni di "normalità", ma anche di cogliere eventuali opportunità determinate dalla situazione contingente e dai piani di intervento economico dei singoli Paesi. Ciascun webinar è inoltre realizzato con la collaborazione delle locali Ambasciate d'Italia.

Entrando nel merito, il webinar (con punte di visualizzazioni che hanno toccato anche le 400 unità circa) con focus sulla Francia ha visto il susseguirsi degli interventi del dottor Giovanni Sacchi (Direttore dell'Ufficio ICE di Parigi), del Sottosegretario di Stato al Ministero degli Affari Esteri, on. Manlio Di Stefano, del Presidente ICE Agenzia, dottor Carlo Ferro, del Ministro Stefano Nicoletti della Direzione Generale della Promozione del Sistema Paese MAECI, e della dottoressa Teresa Castaldo (Ambasciatrice d'Italia in Francia), del dottor Edoardo Tesolin (Direttore Generale Zanutta France).

Il dottor Sacchi, agendo oltre che come panelist anche come moderatore, ha introdotto i lavori presentandone l'agenda ed elencando i relatori dando, in ordine di scaletta, immediatamente la parola all'on. Di Stefano che ha aperto il proprio intervento sottolineando che la Francia possa essere definita a livello economico come Paese fratello all'Italia nonostante storicamente vengano considerati dei cugini. I nostri paesi sono molto simili a livello di popolazione e di tessuto industriale. Nell'800 la Francia è stata di ispirazione per l'Italia per la fase di unità del paese. Siamo il secondo fornitore e il secondo cliente della Francia e questo denota quanto gli interessi siano intrecciati. Il 2019 è stato un anno record per il nostro interscambio che è arrivato a toccare quota 86,4 miliardi (13 di nostro surplus). Nel paese lo stock di investimenti italiani è pari a 33,5 miliardi di euro.

ICE Agenzia si sta impegnando ad ampliare i mercati di destinazione e le capacità delle imprese italiane nel raggiungerli. E-commerce, GDO e campagna di comunicazione all'estero sono gli strumenti principali su cui si fonda la strategia di internazionalizzazione dell'Agenzia italiana a questa addetta. Fornendo un po' di numeri, l'on. Di Stefano ha evidenziato come siano messi a servizio delle imprese che operano con l'estero circa 850 milioni di euro tra Cura Italia (ca. 400 mln di cui 70 a fondo perduto con Simest), Piano Comunicazione (50 mln), consolati (30 mln per il finanziamento delle diverse iniziative), Piano Straordinario Made in Italy (140 mln).

L'onorevole ha poi ricordato che, attraverso ICE Agenzia, si garantisce la possibilità alle imprese con meno di cento dipendenti di usufruire gratuitamente di molti servizi. Al momento, per andare incontro a quelle imprese che in questi mesi avevano prenotato la propria presenza in fiere all'estero, sono state evase 1.400 richieste di ristoro per un valore di ca. € 20 mln. Altro tema importante: ICE concede alle imprese, fino a marzo 2021, di iscriversi gratuitamente a fiere all'estero (promosse da ICE nel periodo da marzo 2020 a marzo 2021).

E' intervenuto quindi il presidente Ferro che ha ribadito l'importanza del paese e l'interdipendenza tra i mercati italiani e quelli francesi. Secondo un sondaggio condotto da ICE Agenzia, il paese è particolarmente ottimista circa il futuro: 2/3 degli operatori si attende una ripresa già a luglio 2020 e l'altro 1/3 addirittura prima.

Il min. Nicoletti ha detto che la quota di mercato italiana in Francia è pari all'8,1% ed è superiore a quella spagnola e due volte quella del Regno Unito. Nel paese si contano circa 1.700 imprese a controllo italiano o con partecipazione italiana.

Quindi l'Ambasciatrice Castaldo ha definito i punti di forza tra i paesi: relazioni bilaterali, economia, ricerca, innovazione, Made in Italy di eccellenza molto apprezzato. Breve panoramica sugli aiuti del governo come i 300 miliardi di garanzie sui prestiti delle banche alle imprese.

È quindi intervenuto il dottor Sacchi:

- La Francia è la sesta economia mondiale e la seconda a livello europeo;
- Nel 2019 il pil è cresciuto dell'1,3%;
- Il pil pro capite è pari a 35.100 euro;
- Reddito medio pari a 3.100 euro al mese;
- Esportiamo meccanica, moda, automotive, agroalimentare, calzature, abbigliamento, elettronica, arredamento su tutti;
- E-commerce in fase di forte sviluppo;
- Opportunità nei settori dell'AI, digitale, green economy, appalti pubblici.

Come presentazione aziendale è intervenuto il dottor Tesolin, DG del gruppo Zanutta che commercializza prodotti per edilizia e arredamento dal 1952 ed opera tra il Friuli e il Veneto. A livello consolidato ha conseguito nel 2019 130 milioni di euro di fatturato. Presente a Parigi dal 2017 con uno showroom ed è la prima sede al di fuori dall'Italia. Hanno scelto Parigi per le affinità e per l'alta capacità reddituale che i parigini possono esprimere. All'inizio le operazioni non erano semplici. Temi legati a: integrazione, normativa diversa, modus pensandi e così via.

La sessione di Q&A ha riguardato:

- Rifinanziamento legge 394;
- Webinar settoriali (verranno fatti);
- sostegni a imprese da parte ICE in questo momento (già elencate);
- export manager;
- nuovo catalogo servizi ICE;
- vino;
- collettiva SIAL al momento confermata per ottobre 2020

I lavori sono terminati verso le 12.30 circa.